



UNITA' DI INFORMAZIONE FINANZIARIA

ISTRUZIONI PER LA COMPILAZIONE DEL MODULO DI ADESIONE AL SISTEMA DI SEGNALAZIONI ANTIRICICLAGGIO AGGREGATE E DI SEGNALAZIONE DELLE OPERAZIONI SOSPETTE

1. Premessa

I soggetti destinatari degli obblighi di cui agli art. 40 e 41 ss del d.lgs. 231/07 (di seguito “segnalanti”) devono inviare le Segnalazioni di Operazioni Sospette (S.O.S.) e le Segnalazioni Antiriciclaggio Aggregate (S.AR.A.) in modalità telematica attraverso l’applicazione messa a disposizione dall’Unità di Informazione Finanziaria, accessibile dal portale **INFOSTAT-UIF** (<https://infostat-uif.bancaditalia.it>).

A tale scopo è richiesto al segnalante di nominare:

- un referente S.O.S., che deve corrispondere al segnalante, se persona fisica, ovvero al legale rappresentante o al soggetto delegato ai sensi dell’art. 42 comma 4 o art. 44 comma 2 del d.lgs. 231/07 (responsabile delle Segnalazioni di Operazioni Sospette);
- il referente S.AR.A., che deve corrispondere al responsabile della funzione Antiriciclaggio¹.

2. I referenti delle applicazioni

Il referente S.O.S. ed il referente S.AR.A., ciascuno per la propria competenza:

- sono gli interlocutori della UIF per tutte le questioni attinenti la trasmissione e l’approfondimento, rispettivamente, delle segnalazioni di operazioni sospette e delle segnalazioni antiriciclaggio aggregate;
- possono abilitare altri soggetti (a loro volta pre-registratisi al portale **INFOSTAT-UIF**) all’inserimento e alla trasmissione delle segnalazioni;

¹ I ruoli di referente S.O.S. e S.AR.A. sono attribuiti ad un unico soggetto, qualora la delega per la valutazione e la trasmissione delle segnalazioni di operazioni sospette sia attribuita al responsabile Antiriciclaggio (vedi Provvedimento Banca d’Italia del 10 marzo 2011).

- sono i destinatari, a fini di controllo, dei messaggi di notifica relativi a tutte le azioni effettuate nel portale, anche se disposte da altri soggetti abilitati;
- sono responsabili della correttezza delle segnalazioni trasmesse, anche se inviate dagli altri soggetti abilitati.

3. Abilitazione al portale INFOSTAT-UIF

Di seguito viene descritta la procedura da seguire per poter accedere al portale **INFOSTAT-UIF** ed aderire al nuovo sistema di invio di Segnalazioni di Operazioni Sospette e/o di Segnalazioni Antiriciclaggio Aggregate.

Si precisa che il segnalante può:

- a) richiedere l'abilitazione ad entrambi i sistemi sopra citati o soltanto a uno di essi, qualora non sia abilitato ad alcuno dei due sistemi (trattasi di *Prima Adesione*);
- b) richiedere l'abilitazione ad uno solo dei sistemi SOS e SARA, nel caso in cui sia stato già abilitato all'altro (trattasi di *Adesione Successiva*).

3.1 Modalità di registrazione e richiesta di abilitazione

Per poter accedere ed utilizzare le funzioni del portale **INFOSTAT-UIF**, è necessario che:

- il referente, qualora non abbia già provveduto, si registri al portale **INFOSTAT-UIF** (<https://infostat-uif.bancaditalia.it>), seguendo le istruzioni contenute nel manuale "*Istruzioni per l'accesso e per le autorizzazioni al portale INFOSTAT-UIF*²"; la *username* utilizzata in fase di registrazione va inserita nel campo D.2 per l'adesione a S.A.R.A. e/o nel campo E.2 per l'adesione a S.O.S. del modulo Mod_UIF_01 (di seguito descritto). Qualora il referente sia già registrato in altri portali della Banca d'Italia (ad esempio INFOSTAT – <https://infostat.bancaditalia.it>), può effettuare la registrazione al portale **INFOSTAT-UIF** utilizzando *username* e *password* di cui già dispone³; se invece desidera registrarsi con una diversa *username*, dovrà inserire un indirizzo e-mail differente da quello utilizzato nella precedente registrazione. L'utenza del referente è

² Il manuale è consultabile al link: http://www.bancaditalia.it/UIF/moduli-sw/istruz_acc_portale.pdf.

³ Vedi "*Istruzioni per l'accesso e le autorizzazioni al portale INFOSTAT-UIF*", pagg. 12-13.

personale; pertanto, la *username* e l'indirizzo e-mail⁴ utilizzati nella registrazione devono essere ad esclusivo impiego del referente; a tale scopo, si ricorda che il referente può abilitare anche altri soggetti all'utilizzo del portale **INFOSTAT-UIF** per l'inserimento e la trasmissione delle segnalazioni⁵;

- il segnalante compili, secondo le istruzioni riportate al par. 3.2, il modulo di adesione Mod_UIF_01⁶. Onde garantire una corretta compilazione, si raccomanda di:

- scaricare il modulo e salvarlo in locale;
- inserire i dati richiesti;
- procedere nuovamente al salvataggio una volta che tutti i campi sono stati compilati;

- il segnalante invii, mediante messaggio di posta elettronica **certificata**, il modulo di adesione Mod_UIF_01, come sopra compilato, all'indirizzo mail uif.registrazione@pec.bancaditalia.it riportando in oggetto:

- o **in caso di richiesta di abilitazione al solo sistema SARA:**

una sequenza composta dall'espressione "SARA", dal codice attribuito al segnalante in sede di compilazione del modulo Mod_UIF_01 (campo "Codice Segnalante assegnato") e dalla data di invio espressa come anno, mese, giorno (AAAAMMGG); tale sequenza assumerà dunque il formato:

SARA_codice segnalante_AAAAMMGG⁷;

- o **in caso di richiesta di abilitazione al solo sistema SOS:**

una sequenza composta dall'espressione "SOS", dal codice attribuito al segnalante in sede di compilazione del modulo Mod_UIF_01 (campo "Codice Segnalante assegnato") e dalla data di invio espressa come anno, mese, giorno (AAAAMMGG); tale sequenza assumerà dunque il formato:

SOS_codice segnalante_AAAAMMGG⁸;

- o **in caso di richiesta di abilitazione ad entrambi i sistemi SARA e SOS:**

⁴ E' richiesto l'inserimento di un indirizzo di posta elettronica ordinario (non PEC).

⁵ Si evidenzia che, come nel caso del referente, per poter essere abilitati all'utilizzo del portale **INFOSTAT-UIF** è necessario preventivamente registrarsi al portale stesso.

⁶ Il modulo è disponibile al link http://www.bancaditalia.it/UIF/moduli-sw/modulo_registrazione_uif_66.pdf.

⁷ A titolo di esempio, un segnalante individuato dal codice 999999 che spedisca il modulo il 4 febbraio 2012 dovrebbe utilizzare come oggetto del messaggio la stringa SARA_999999_20120204.

⁸ A titolo di esempio, un segnalante individuato dal codice 999999 che spedisca il modulo il 4 maggio 2011 dovrebbe utilizzare come oggetto del messaggio la stringa SOS_999999_20110504.

una sequenza composta dall'espressione "SOS_SARA", dal codice attribuito al segnalante in sede di compilazione del modulo Mod_UIF_01 (campo "Codice Segnalante assegnato") e dalla data di invio espressa come anno, mese, giorno (AAAAMMGG); tale sequenza assumerà dunque il formato:

SOS_SARA_codice segnalante_AAAAMMGG⁹;

- solo nel caso di richiesta di abilitazione al sistema SOS¹⁰, qualora il segnalante non sia iscritto in albi tenuti dalla Banca d'Italia, dovranno essere inoltre allegati:
 - copia del documento di riconoscimento e del codice fiscale del titolare dell'attività (nel caso in cui il segnalante sia persona fisica) o del legale rappresentante del segnalante (nel caso in cui quest'ultimo sia persona giuridica o soggetto diverso dalla persona fisica);
 - autocertificazione, mediante compilazione del modulo disponibile all'indirizzo <http://www.bancaditalia.it/UIF/prev-ricic/sos/norm-sos/norm-circ/revisione-sistema-gestione-operazioni-sospette/Autocertificazione.pdf>, in cui si dichiari l'appartenenza ad una delle categorie di soggetti legittimati ad inviare le segnalazioni di operazioni sospette ai sensi del d.lgs. 231/07; nel caso di segnalanti iscritti ad albi ed elenchi dovrà essere precisato anche l'albo e il numero di iscrizione;
- nel caso in cui il segnalante non sia tenuto al possesso della posta elettronica certificata ai sensi del d.l. 185/08 convertito nella legge 2/09, potrà trasmettere il messaggio di cui sopra tramite mail ordinaria all'indirizzo uif.registrazione@bancaditalia.it. Dovrà altresì provvedere all'invio cartaceo per posta raccomandata dell'autocertificazione di cui al punto precedente, qualora prevista. Si precisa che il mancato utilizzo della posta elettronica certificata determinerà un allungamento dei tempi di abilitazione in quanto l'Unità di Informazione Finanziaria, al fine di una più puntuale identificazione del segnalante trasmetterà, di regola, via posta raccomandata all'indirizzo indicato nel quadro E del modulo, un **codice PIN** da utilizzare per il primo accesso al portale. **Si sottolinea che l'invio del codice PIN è previsto solo nella fattispecie appena descritta e solo nel caso di adesione alla rilevazione SOS.**

⁹ A titolo di esempio, un segnalante individuato dal codice 999999 che spedisca il modulo il 4 febbraio 2012 dovrebbe utilizzare come oggetto del messaggio la stringa SOS_SARA_999999_20120204.

¹⁰ In caso di adesione alla rilevazione SARA non è richiesto l'invio dei documenti indicati ai punti successivi.

Eventuali variazioni ai dati già trasmessi alla Unità di Informazione Finanziaria con il Mod_UIF_01, dovranno formare oggetto di comunicazione scritta da inoltrare tramite PEC all'indirizzo uif@pec.bancaditalia.it o altrimenti da spedire via posta raccomandata a UIF – Banca d'Italia, Largo Bastia 35 - 00181 Roma.

3.2 Compilazione del modulo Mod_UIF_01

Mod_UIF_01 è un modello in formato pdf e necessita, per la sua redazione, di una versione di Adobe Flash pari o superiore a 9.0.124.0, scaricabile dal sito <http://www.adobe.com>.

Tutti i campi contrassegnati dal segno * (asterisco) sono obbligatori e pertanto devono essere compilati.

Quadro A – Informazioni generali

Il quadro contiene informazioni di carattere generale relative al segnalante.

- **A.1 Tipologia di richiesta:**
 - opzione '*Prima Adesione*' nel caso in cui il segnalante non sia abilitato ad alcuno dei due sistemi SOS e SARA e richieda l'abilitazione ad entrambi o soltanto a uno di essi;
 - opzione '*Adesione Successiva*' nel caso in cui il segnalante sia già abilitato ad una delle due rilevazioni e desideri richiedere l'abilitazione all'altra.
- **A.2 Tipologia del segnalante:** Il segnalante dovrà selezionare dal menù a tendina la propria categoria di appartenenza. Sulla base della scelta effettuata saranno abilitati soltanto alcuni campi del modulo.
- **A.3 Codici identificativi del segnalante:**
 - il '*Codice ABI*', a sei cifre, completo di carattere di controllo ed eventuale zero iniziale, è obbligatorio per tutti i segnalanti che ne siano in possesso. I codici ABI sono disponibili all'indirizzo <http://siotec.bancaditalia.it>;
 - il '*Codice fiscale*', su 11 caratteri per le persone giuridiche e su 16 per quelle fisiche, è sempre obbligatorio. Per le persone giuridiche, il codice fiscale deve essere riportato comprensivo degli zeri ed inserito nelle prime 11 caselle;

- in base alla tipologia indicata nel campo A.2, la procedura attribuisce automaticamente il 'Codice Segnalante assegnato'. Tale codice identifica in modo univoco il segnalante e deve essere utilizzato per tutte le future comunicazioni con la UIF.
- A.4 Scelta delle adesioni alle rilevazioni:
 - Scegliere la rilevazione di interesse (o entrambe):
 - Adesione Segnalazioni Anti Riciclaggio Aggregate (SARA);
 - Adesione Segnalazioni Operazioni Sospette (SOS).
- A.5 Natura giuridica del segnalante: nel caso in cui dalla tipologia del segnalante (campo A.2) possa essere desunta in maniera univoca la natura del segnalante, il campo risulta precompilato; in tutti gli altri casi, deve essere inserito manualmente.

Quadro B – Dati del segnalante se persona giuridica

B.1 Dati del segnalante: in questa sezione occorre indicare i dati del segnalante persona giuridica.

- B.1.1 Denominazione o Ragione Sociale: il segnalante deve indicare per esteso la propria denominazione o ragione sociale, avendo cura di riportare la specie giuridica senza spazi o punti intermedi (es. spa, srl, sas, ecc);
- B.1.2 Denominazione Breve: il segnalante deve indicare la propria denominazione in breve, se esistente;
- B.1.3 Data inizio attività: l'inizio dell'attività coincide di prassi con il compimento di atti, generalmente una serie di atti sistematici fra di loro, dai quali sia irrevocabilmente desunta la volontà di dare inizio all'attività istituzionale dell'impresa; per le attività il cui esercizio è subordinato all'iscrizione ad albi ed elenchi, la data di inizio attività coincide con la data di iscrizione al relativo albo o elenco;
- B.1.4 Telefono: numero di telefono del responsabile della funzione antiriciclaggio o del preposto interno alla funzione;
- B.1.5 Fax: numero di fax del responsabile della funzione antiriciclaggio o del preposto interno alla funzione;
- B.1.6 – B.1.7 e-mail PEC: indirizzo di posta elettronica certificata utilizzato dal segnalante per l'invio del modulo di adesione. Tale campo è obbligatorio per tutti gli intermediari tenuti

al possesso della posta elettronica certificata ai sensi del d.l. 185/08 convertito nella legge 2/09.;

- B.1.8 – B.1.9 e-mail: indirizzo della casella funzionale di posta elettronica del segnalante. La compilazione dei campi recanti l'e-mail ordinaria è obbligatoria anche nel caso in cui sia stato indicato nei campi B.1.6 - B.1.7 un indirizzo PEC;
- B.1.10, B.1.11, B.1.12, B.1.13, B.1.14, B.1.15, B.1.16 Dati della sede legale: indirizzo della sede legale del segnalante. Gli intermediari esteri con succursali insediate in Italia, e perciò tenuti all'adempimento degli obblighi di segnalazione, dovranno indicare in questa sezione l'indirizzo dell'insediamento italiano;
- B.1.17, B.1.18, B.1.19, B.1.20, B.1.21, B.1.22, B.1.23 Dati della sede amministrativa: l'indirizzo della sede amministrativa deve essere specificato solo se diverso da quello della sede legale. In caso di coincidenza delle sedi legale e amministrativa, selezionando l'opzione 'SI' al campo B.1.17, i campi da B.1.18 a B.1.23, relativi alla sede amministrativa, si disattivano automaticamente.

B.2 Dati del segnalante specifici per la rilevazione SARA

- B.2.1 Presenza di clientela costituita da società quotate: il segnalante deve specificare se tra la propria clientela vi siano soggetti di cui all'art. 25, comma 1, lettera c-bis) del d.lgs. 231/07 ossia una società o un altro organismo quotato i cui strumenti finanziari sono ammessi alla negoziazione su un mercato regolamentato ai sensi della direttiva 2004/39/CE in uno o più Stati membri, ovvero una società o un altro organismo quotato di Stato estero soggetto ad obblighi di comunicazione conformi alla normativa comunitaria;
- B.2.2 Presenza di clientela sottoposta ad adeguata verifica ordinaria o rafforzata: il segnalante deve specificare se tra la propria clientela vi siano soggetti sottoposti agli obblighi di cui al Titolo II, Capo I, sezioni I e III del d.lgs. 231/07.

Per i due campi precedentemente descritti, i valori proposti nel menu a tendina consentono di dichiarare i seguenti livelli di operatività:

1. assenza di rapporti e operazioni;
2. presenza di soli rapporti;
3. presenza di sole operazioni;

4. presenza di rapporti e operazioni.

Nel caso in cui ad almeno uno dei due campi sia assegnato il valore corrispondente ai livelli di operatività 3 o 4, il partner viene considerato “attivo”, quindi sarà tenuto a inviare i dati SARA secondo le scadenze previste, effettuando segnalazioni negative nei mesi in cui non avrà operazioni da segnalare.

Nel caso contrario non avrà alcun onere segnaletico fino al suo eventuale cambio di operatività; fino a quel momento il partner viene considerato “non attivo” (i partner non attivi, non essendo sottoposti ad alcun onere segnaletico, non visualizzeranno la sezione relativa alle RILEVAZIONI PERIODICHE DELLA UIF).

Per poter accedere alla sezione RILEVAZIONI PERIODICHE DELLA UIF, un partner “non attivo” dovrà procedere alla modifica del livello di operatività dichiarato, utilizzando l'apposita funzione *on line* presente sulla *home page* del portale stesso (per maggiori dettagli, si faccia riferimento al manuale utente per l'invio delle segnalazioni SARA).

B.3 Dati del segnalante specifici per la rilevazione SOS

- B.3.1 Provincia REA: provincia di iscrizione al Repertorio delle notizie Economiche e Amministrative;
- B.3.2 Numero REA: numero di iscrizione al Repertorio delle notizie Economiche e Amministrative;
- B.3.3 Forma Giuridica: la forma giuridica del segnalante.

Quadro C – Dati del segnalante SOS se persona fisica

- C.1 – C.7 Dati anagrafici del segnalante: i dati sono tutti obbligatori;
- C.8 – C.16 Dati relativi alla residenza del segnalante: ad eccezione del numero di fax e della frazione, i dati di questa sottosezione sono tutti obbligatori;
- C.17 – C.18 e-mail PEC: indirizzo di posta elettronica certificata del segnalante che sarà utilizzato per ogni eventuale ulteriore comunicazione con la UIF in merito alla registrazione; tale indirizzo deve corrispondere a quello utilizzato dal segnalante per l'invio del modulo di

adesione, ad eccezione dei casi in cui il segnalante stesso non sia tenuto al possesso di una casella PEC;

- C.19 – C.20 e-mail: indirizzo della casella di posta elettronica del segnalante. La compilazione dei campi recanti l'e-mail ordinaria è obbligatoria anche nel caso in cui sia stato indicato nei campi C.17 - C.18 un indirizzo PEC;
- C.21 – C.25 Dati relativi all'Iscrizione all'Albo/Licenza: i segnalanti, a seconda della propria categoria di appartenenza, dovranno inserire i dati relativi a numero di iscrizione all'albo, albo di iscrizione, provincia di iscrizione, comune di iscrizione e data di iscrizione all'albo o numero di licenza, autorità di rilascio di licenza, provincia di rilascio di licenza, comune di rilascio di licenza e data di rilascio di licenza.

Quadro D – Dati del referente SARA

Il referente SARA, corrispondente al responsabile della funzione Antiriciclaggio, gestisce la rilevazione SARA. Egli può abilitare altri utenti all'invio delle segnalazioni.

- D.1, D.3, D.4: il codice fiscale, il cognome e il nome del referente SARA. I dati sono tutti obbligatori;
- D.2: la username con cui il referente SARA si è precedentemente registrato al portale **INFOSTAT-UIF**. Il referente deve essere già registrato al momento dell'invio del modulo. Il campo è obbligatorio;
- D.5: l'area organizzativa interna presso la quale presta servizio il referente SARA;
- D.6, D.7, D.8, D.9, D.10, D.11, D.12: i dati relativi alla sede presso la quale il referente SARA presta servizio. Ad eccezione del numero di fax, i dati di questa sottosezione sono tutti obbligatori;
- D.13, D.14: indirizzo e-mail con cui il referente SARA si è precedentemente registrato al portale **INFOSTAT-UIF**.

Quadro E – Dati del referente SOS

La sezione deve essere sempre compilata, sia nel caso di segnalante persona fisica che di segnalante persona giuridica e deve riportare i dati del gestore/referente che è il titolare dell'attività, ovvero il legale rappresentante o il soggetto delegato ai sensi dell'art. 42 comma 4 o art. 44 comma 2 del d. lgs. 231/07.

- E.1, E.3, E.4: Codice Fiscale, Cognome, Nome: il codice fiscale, il cognome e il nome del gestore/referente SOS. Nel caso in cui il segnalante sia una persona fisica, i dati del segnalante e del referente possono coincidere, ma vanno in ogni caso inseriti;
- E.2: Username: la username con cui il referente SOS si è precedentemente registrato al portale **INFOSTAT-UIF**. Il referente deve essere già registrato al momento dell'invio del modulo. Il campo è obbligatorio;
- E.5 – E.11: Dati relativi alla Sede Lavorativa: devono essere inseriti l'indirizzo e gli altri dati relativi alla sede presso la quale il referente SOS presta servizio;
- E.12 – E.13: e-mail: l'indirizzo e-mail da indicare è quello che sarà utilizzato dalla UIF per ogni interlocuzione relativa alle segnalazioni e all'approfondimento delle segnalazioni di operazioni sospette. E' richiesto l'inserimento di un indirizzo di posta elettronica individuale ordinario (non PEC);
- E.14 – E.16: Dati della struttura aziendale competente: la denominazione della struttura aziendale competente all'inoltro delle segnalazioni di operazioni sospette, nonché il numero di telefono e fax.